

1+1

Piscina e Spazio Pubblico

01. Visione

Una nuova infrastruttura civica per Troia

La proposta per la nuova piscina comunale di Troia nasce dalla convinzione che l'edificio pubblico possa rappresentare molto più di una semplice attrezzatura funzionale, configurandosi come un'opportunità per generare nuovi spazi di aggregazione, incontro e socialità.

La realizzazione di una nuova piscina comunale viene interpretata come un'occasione per offrire un luogo capace di rispondere contemporaneamente a esigenze sportive, sociali, educative e ricreative. Da questa ambizione nasce il concetto di **1+1**: una piscina e, allo stesso tempo, una nuova infrastruttura pubblica per la comunità.

Il progetto propone un edificio inclusivo, accessibile e sostenibile, concepito per accogliere utenti di età e interessi differenti. Lo sport diventa il punto di partenza per costruire un luogo aperto alla vita quotidiana della città, capace di promuovere salute, benessere e partecipazione.

02. Strategia urbana

Costruire il margine, liberare il parco

L'intervento si inserisce all'interno di una più ampia strategia di rigenerazione urbana che mira a rafforzare il rapporto tra attrezzature pubbliche, paesaggio e spazio aperto.

In continuità con il fronte della strada provinciale, l'edificio definisce un margine urbano chiaro e riconoscibile. Questa scelta consente di concentrare l'impronta costruita lungo il bordo del lotto e di liberare la restante superficie per la realizzazione di un nuovo parco di quartiere.

Il parco non costituisce uno spazio residuale, ma una componente fondamentale del progetto. Esso diventa un luogo di incontro, gioco e permanenza accessibile a tutti i cittadini, ampliando il valore pubblico dell'intervento oltre gli orari e le attività della piscina.

Il dialogo tra volume costruito e spazio verde costituisce così un sistema unitario nel quale architettura e paesaggio collaborano alla costruzione di una nuova centralità pubblica.

Particolare attenzione è rivolta alla continuità ecologica del sito. Il nuovo parco si connette idealmente al sistema agricolo e naturale posto a nord-est dell'area di intervento, contribuendo alla costruzione di un corridoio ecologico capace di mettere in relazione la città con il paesaggio dei Monti Dauni.

La posizione strategica del lotto garantisce inoltre una facile accessibilità sia per i residenti sia per i visitatori provenienti dall'esterno. Il complesso è facilmente raggiungibile in

automobile attraverso la viabilità provinciale, mentre la vicinanza ai principali servizi urbani e alle fermate del trasporto pubblico locale ne favorisce la fruizione quotidiana e l'utilizzo in occasione di eventi sportivi e manifestazioni.

03. Programma

Più di una piscina

La proposta amplia il tradizionale programma funzionale di una piscina comunale attraverso l'integrazione di attività complementari rivolte a un pubblico diversificato.

Il complesso comprende:

Sport

- piscina da 25 × 16 m per attività sportive e competizioni;
- vasca didattica per apprendimento e attività terapeutiche;
- palestra per allenamento e preparazione atletica.

Salute

- spazi dedicati alla riabilitazione motoria;
- attività terapeutiche e di recupero funzionale.

Comunità

- sala multifunzionale per attività culturali, educative e associative;
- aree di incontro e socializzazione.

Spazio pubblico

- parco di quartiere;
- playground pubblico in copertura.

L'obiettivo è garantire un utilizzo continuo dell'edificio durante l'intera giornata, coinvolgendo utenti differenti e favorendo la sovrapposizione di attività sportive, educative e sociali.

04. Concetto architettonico

Un'infrastruttura compatta

L'edificio è concepito come un volume compatto, capace di coniugare efficienza funzionale, qualità spaziale e sostenibilità gestionale.

L'impianto distributivo suddivide chiaramente il complesso in due parti complementari. Da un lato, il blocco funzionale ospita ingresso, spogliatoi, servizi, amministrazione e spazi di supporto. Dall'altro, il grande volume della piscina si configura come uno spazio libero e unitario, aperto visivamente verso il parco e caratterizzato dalla massima flessibilità d'uso.

La semplicità distributiva facilita l'orientamento degli utenti, riduce i percorsi interni e semplifica la gestione dell'impianto.

La scelta dei materiali rappresenta un elemento centrale della proposta e interpreta in chiave contemporanea il patrimonio costruttivo locale. L'edificio adotta una struttura mista composta da calcestruzzo armato per il piano interrato, le vasche e le opere a contatto con il terreno, e da una struttura in legno CLT per la copertura a grande luce della hall natatoria.

Il blocco funzionale è rivestito in pietra calcarea locale, richiamando i caratteri materici e cromatici dell'architettura dei Monti Dauni. I suoi interni sono volutamente tenuti semplici in richiamo alla semplicità vernacolare, consentendo anche di tenere bassi i costi di realizzazione.

Il volume della piscina è invece caratterizzato da un involucro leggero realizzato mediante pannelli prefabbricati in alluminio, in grado di garantire elevata durabilità, ridotta manutenzione e resistenza agli agenti atmosferici.

La combinazione di materiali naturali e componenti industrializzati consente di coniugare identità locale, efficienza costruttiva e durabilità nel tempo, riducendo gli interventi manutentivi e assicurando elevate prestazioni nel ciclo di vita dell'edificio.

05. La copertura come spazio civico

La quinta facciata

Uno degli elementi più caratterizzanti del progetto è la trasformazione della copertura in un nuovo spazio pubblico accessibile, capace di ampliare significativamente il valore collettivo dell'intervento.

Il playground collocato sul tetto estende le possibilità d'uso dell'edificio oltre le attività strettamente legate alla piscina, massimizzando il potenziale della superficie costruita. La copertura si configura come una vera e propria piattaforma urbana sopraelevata, aperta alla comunità e fruibile in modo indipendente rispetto agli orari di funzionamento dell'impianto natatorio.

Questa scelta restituisce ai cittadini uno spazio aggiuntivo dedicato al gioco, all'attività fisica e all'incontro, trasformando il tetto in una quinta facciata attiva e vissuta. Le dimensioni della copertura consentono l'inserimento di un campo da basket regolamentare, rispondendo alla carenza di questa attrezzatura sportiva sul territorio e ampliando l'offerta dedicata ai giovani e alle attività all'aperto.

La flessibilità dello spazio permette inoltre di ospitare eventi temporanei e manifestazioni collettive. Durante le serate estive, la copertura può trasformarsi in una piazza sopraelevata per iniziative culturali e ricreative, come proiezioni cinematografiche all'aperto, eventi comunitari e attività organizzate dalle associazioni locali.

Il tetto diventa così un'estensione naturale del nuovo parco urbano e delle funzioni ospitate all'interno dell'edificio, contribuendo a costruire un sistema integrato di spazi pubblici e

sportivi. In sinergia con il vicino palazzetto dello sport, rafforza la dotazione di servizi collettivi e consolida il ruolo del complesso come nuova infrastruttura civica per la comunità di Troia.

06. Strategia economica

Fare di più con meno

La sostenibilità economica costituisce uno dei principi fondanti del progetto.

La proposta ricerca il massimo valore pubblico attraverso un'attenta ottimizzazione delle risorse, evitando soluzioni complesse o costose da gestire nel lungo periodo.

La compattezza dell'edificio riduce i costi di costruzione, i consumi energetici e gli oneri di manutenzione. La semplicità distributiva e costruttiva favorisce inoltre una gestione efficiente e duratura della struttura.

Parallelamente, l'ampliamento del programma funzionale permette di incrementare l'utilizzo dell'edificio durante tutto l'arco della giornata. Le attività sportive, terapeutiche, educative e associative si affiancano alla piscina tradizionale, consentendo alla struttura di rimanere attiva in fasce orarie differenti e di raggiungere un pubblico più ampio. assicurare la flessibilità degli spazi e degli usi come obiettivo di strategia economica.

Il concetto di **1+1** rappresenta quindi anche una strategia economica: ottenere il massimo beneficio collettivo da un unico investimento pubblico, aumentando il valore sociale dell'intervento senza aumentarne significativamente l'impatto edilizio.

Costo di Costruzione

Viene previsto il seguente breakdown dei costi di costruzione:

Voce	Stima Costi
Vasche natatorie, impermeabilizzazione e finiture delle piscine	€300.000 – €400.000
Impianti piscina (filtrazione, trattamento acqua e pompe)	€250.000 – €350.000
Struttura in calcestruzzo armato e legno CLT	€450.000 – €550.000
Involucro edilizio: copertura, vetrate e rivestimenti esterni	€400.000 – €500.000
Spogliatoi, servizi igienici e docce	€250.000 – €350.000
Impianti elettrici, illuminazione e HVAC di base (riscaldamento, ventilazione e climatizzazione)	€200.000 – €300.000

Opere esterne e sistemazioni paesaggistiche	€100.000 – €150.000
Imprevisti e riserva di progetto	€150.000 – €200.000
Totale	€2.100.000 – €2.800.000

Modularità Funzionale

L'organizzazione del programma consente differenti modalità di utilizzo e gestione dell'edificio. Le funzioni complementari possono operare indipendentemente dagli spazi natatori, permettendo aperture parziali della struttura e una significativa riduzione dei costi di esercizio nelle diverse fasce orarie. Tale flessibilità aumenta la resilienza economica dell'intervento e consente future evoluzioni del programma senza modifiche sostanziali dell'assetto architettonico.

Cronoprogramma

Fase	Durata
Progetto esecutivo	4 mesi
Gara e affidamento	3 mesi
Scavi e strutture	5 mesi
Copertura e involucro	4 mesi
Impianti e finiture	5 mesi
Collaudi	1 mese
Totale	22 mesi

La semplicità geometrica dell'edificio, l'utilizzo di sistemi costruttivi prefabbricati e la chiara organizzazione funzionale consentono di prevedere un tempo complessivo di realizzazione inferiore a 24 mesi, riducendo i rischi di cantiere e garantendo elevata controllabilità dei costi.

07. Strategia ambientale

Ridurre il fabbisogno prima di produrre energia

La sostenibilità ambientale del progetto nasce da un approccio passivo e integrato, nel quale le scelte architettoniche, costruttive e paesaggistiche contribuiscono alla riduzione dei

consumi energetici e dell'impatto ambientale dell'intervento. L'obiettivo non è aggiungere tecnologie specialistiche a posteriori, ma costruire un edificio intrinsecamente efficiente, durevole e facilmente gestibile.

L'orientamento della piscina verso sud-est rappresenta il punto di partenza della strategia progettuale. Questa configurazione consente di massimizzare l'apporto solare durante i mesi invernali, quando il sole basso penetra in profondità all'interno della hall natatoria contribuendo al riscaldamento passivo degli ambienti. Durante il periodo estivo, il controllo dell'irraggiamento è garantito dalla presenza di alberature, dalla canopy di facciata e da sistemi di schermatura che limitano il surriscaldamento mantenendo elevate condizioni di comfort.

L'apertura della grande facciata vetrata verso il parco favorisce inoltre la ventilazione naturale degli spazi comuni e delle aree di distribuzione. La combinazione tra aperture a quota pavimento e aperture verticali in copertura permette di sfruttare fenomeni di ventilazione trasversale ed effetto camino, riducendo il fabbisogno energetico degli ambienti non direttamente connessi alle esigenze microclimatiche della piscina.

La compattezza del volume edilizio costituisce un ulteriore elemento di sostenibilità. La riduzione delle superfici disperdenti limita le perdite energetiche, migliora l'efficienza complessiva dell'involucro e contribuisce a contenere sia i consumi sia i costi di gestione lungo l'intero ciclo di vita dell'opera.

La scelta dei materiali diventa parte integrante della strategia ambientale e del linguaggio architettonico dell'edificio. La struttura mista in calcestruzzo armato e legno CLT consente di combinare robustezza, durabilità e riduzione dell'impronta di carbonio. Il basamento e le parti a contatto con il terreno utilizzano il calcestruzzo armato per garantire inerzia termica e resistenza all'umidità, mentre la grande copertura in legno riduce il peso strutturale e l'impatto ambientale complessivo dell'intervento.

Il rivestimento del blocco funzionale in pietra calcarea locale richiama la tradizione costruttiva dei Monti Dauni e riduce le distanze di approvvigionamento dei materiali. Il volume della hall natatoria è invece caratterizzato da pannelli prefabbricati in alluminio riciclabile, scelti per la loro durabilità, resistenza agli agenti atmosferici e ridotte esigenze manutentive. L'intera proposta è sviluppata in coerenza con i principi dei Criteri Ambientali Minimi (CAM), privilegiando materiali riciclabili, sistemi costruttivi a secco ove possibile e soluzioni facilmente manutenibili e disassemblabili.

Particolare attenzione è dedicata al paesaggio e al controllo del microclima esterno. La significativa presenza di superfici permeabili, il nuovo parco urbano e l'inserimento di alberature ad alto fusto contribuiscono alla riduzione dell'effetto isola di calore e al miglioramento delle condizioni ambientali dell'area. La vegetazione svolge inoltre un ruolo attivo nel controllo dell'irraggiamento estivo, nella mitigazione delle temperature superficiali e nella gestione delle acque meteoriche.

Le pavimentazioni esterne sono progettate con materiali a bassa riflettanza e tonalità naturali, limitando i fenomeni di abbagliamento pur mantenendo elevate prestazioni di

durabilità e comfort. Questa scelta contribuisce a migliorare la qualità percettiva degli spazi aperti e a garantire condizioni ottimali di utilizzo durante tutto l'anno.

La copertura dell'edificio è predisposta per l'installazione di sistemi fotovoltaici e per l'integrazione di future tecnologie di produzione energetica da fonti rinnovabili. Tuttavia, il progetto considera la produzione di energia come un passaggio successivo rispetto alla riduzione del fabbisogno energetico complessivo, secondo il principio che l'energia più sostenibile è quella che non necessita di essere consumata.

La sostenibilità di una piscina pubblica non dipende soltanto dalla quantità di energia che consuma, ma dalla sua capacità di rimanere accessibile, utile e gestibile nel tempo. Il progetto interpreta la sostenibilità come un equilibrio tra efficienza energetica, qualità architettonica, valore sociale e sostenibilità economica, trasformando una semplice attrezzatura sportiva in una vera infrastruttura civica per la comunità di Troia.

08. Conclusione

Una nuova centralità per Troia

La proposta interpreta la nuova piscina comunale come un'infrastruttura civica capace di andare oltre la semplice funzione sportiva.

Attraverso l'integrazione tra sport, salute, educazione e spazio pubblico, il progetto costruisce un luogo aperto e inclusivo, destinato a diventare un nuovo punto di riferimento per la comunità.

Concentrando il volume costruito e restituendo spazio aperto alla città, l'intervento trasforma una necessità funzionale in un'opportunità di rigenerazione urbana, offrendo a Troia non solo una piscina, ma un nuovo luogo di incontro, benessere e vita collettiva.

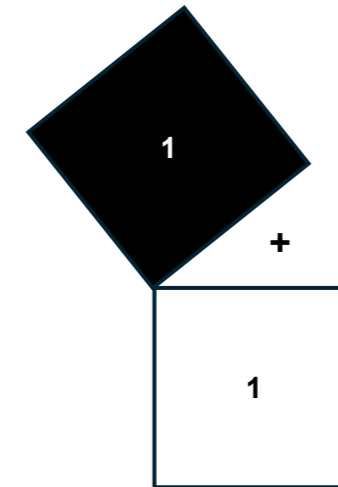
1+1

Piscina e Spazio Pubblico

La proposta per la nuova piscina comunale di Troia nasce dalla convinzione che l'edificio pubblico possa rappresentare molto più di una semplice attrezzatura funzionale, configurandosi come un'opportunità per generare nuovi spazi di aggregazione, incontro e socialità.

La realizzazione di una nuova piscina comunale viene interpretata come un'occasione per offrire un luogo capace di rispondere contemporaneamente a esigenze sportive, sociali, educative e ricreative. Da questa ambizione nasce il concetto di **1+1**: una piscina e, allo stesso tempo, una nuova infrastruttura pubblica per la comunità.

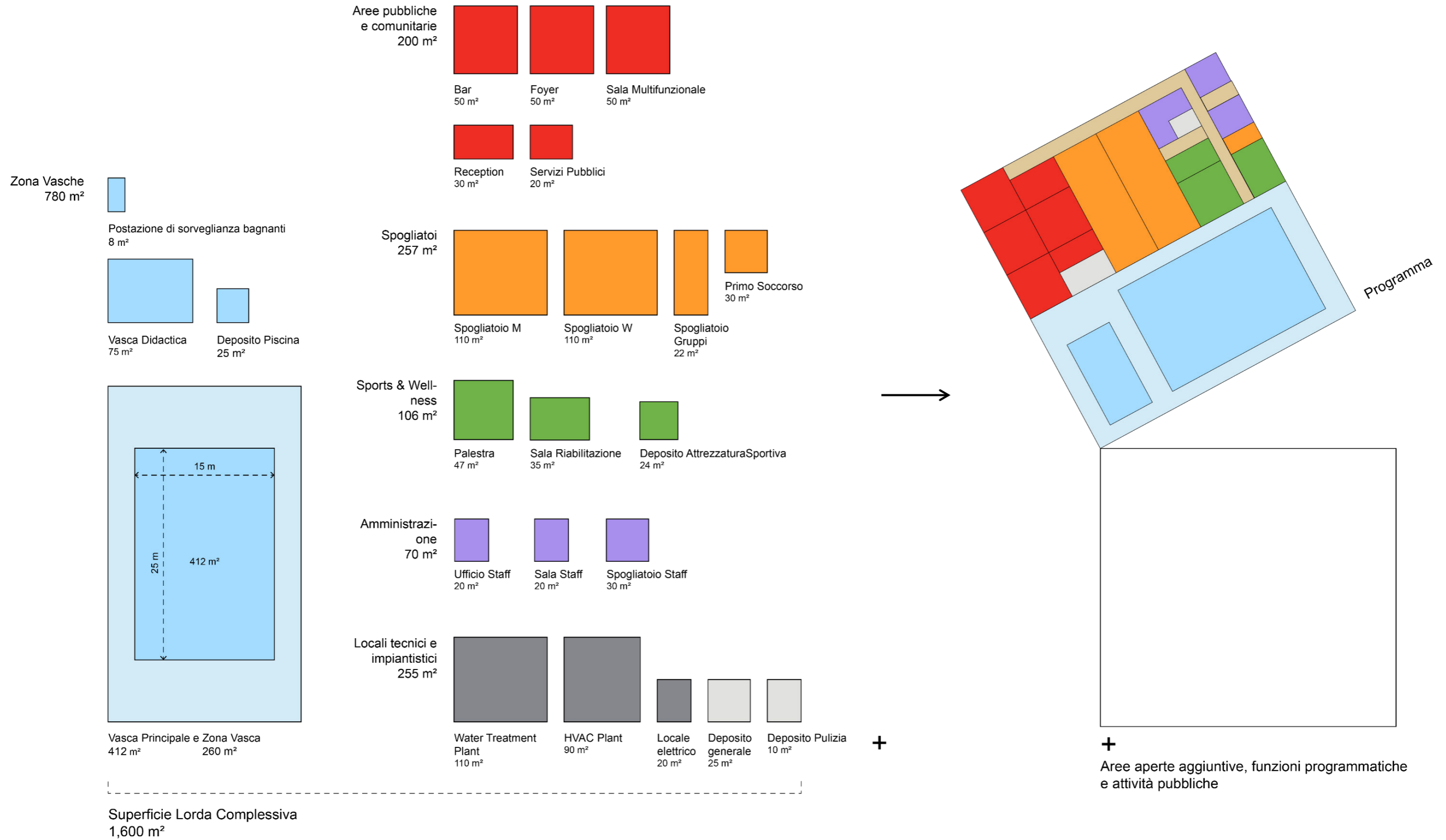
Il progetto propone un edificio inclusivo, accessibile e sostenibile, concepito per accogliere utenti di età e interessi differenti. Lo sport diventa il punto di partenza per costruire un luogo aperto alla vita quotidiana della città, capace di promuovere salute, benessere e partecipazione.





Programma

La proposta amplia il tradizionale programma funzionale di una piscina comunale attraverso l'integrazione di attività complementari rivolte a un pubblico diversificato.





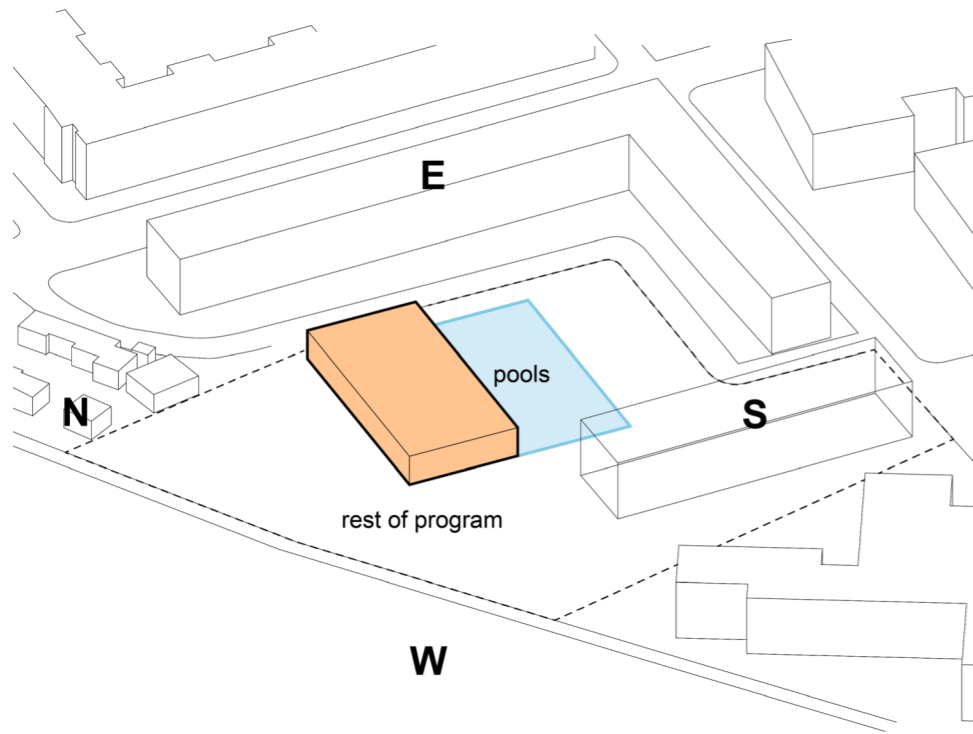
Strategia Urbana

L'intervento si inserisce in una più ampia strategia di rigenerazione urbana finalizzata a rafforzare la relazione tra attrezzature pubbliche, paesaggio e spazio aperto, contribuendo alla costruzione di un sistema urbano più coerente e accessibile.

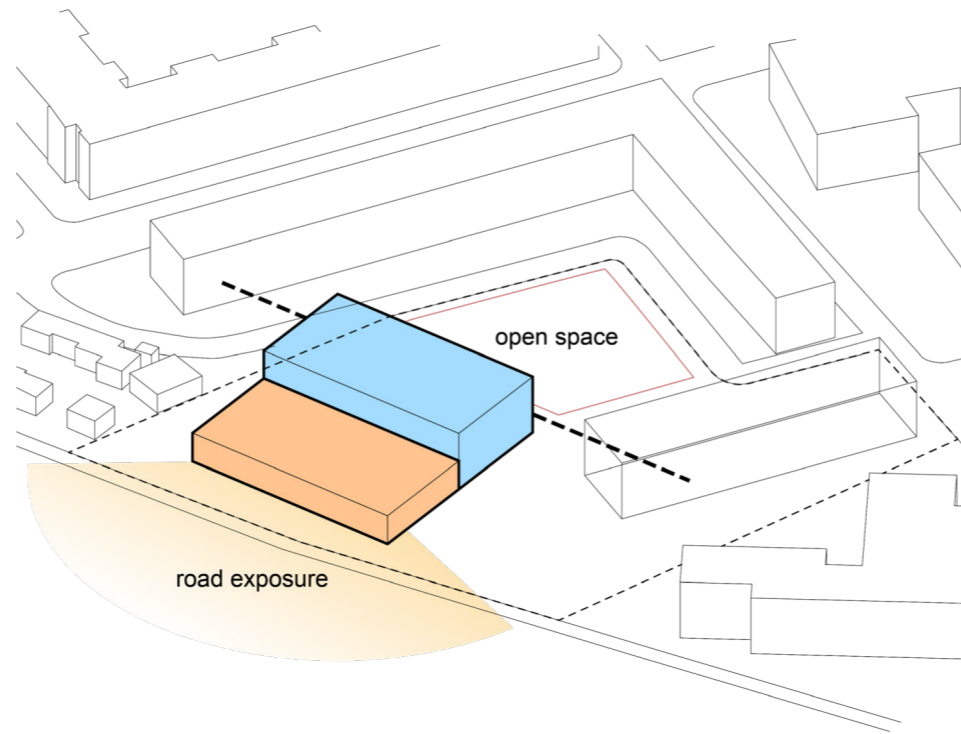
In continuità con il fronte provinciale, l'edificio definisce un margine urbano chiaro e riconoscibile, capace di consolidare l'identità del luogo e di qualificare il rapporto con il contesto circostante. Questa scelta insediativa consente di concentrare il volume costruito lungo il perimetro del lotto, liberando la restante superficie per la realizzazione di un nuovo parco di quartiere, concepito come spazio pubblico di aggregazione, fruizione e connessione ecologica.



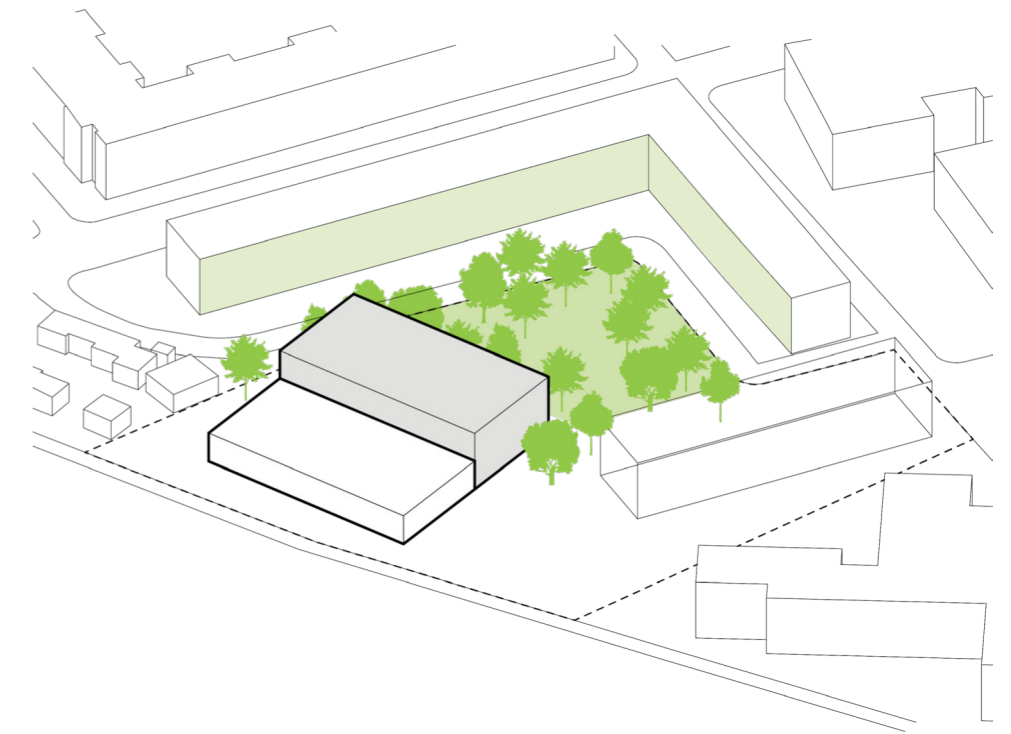
Diagramma narrativo del concept progettuale



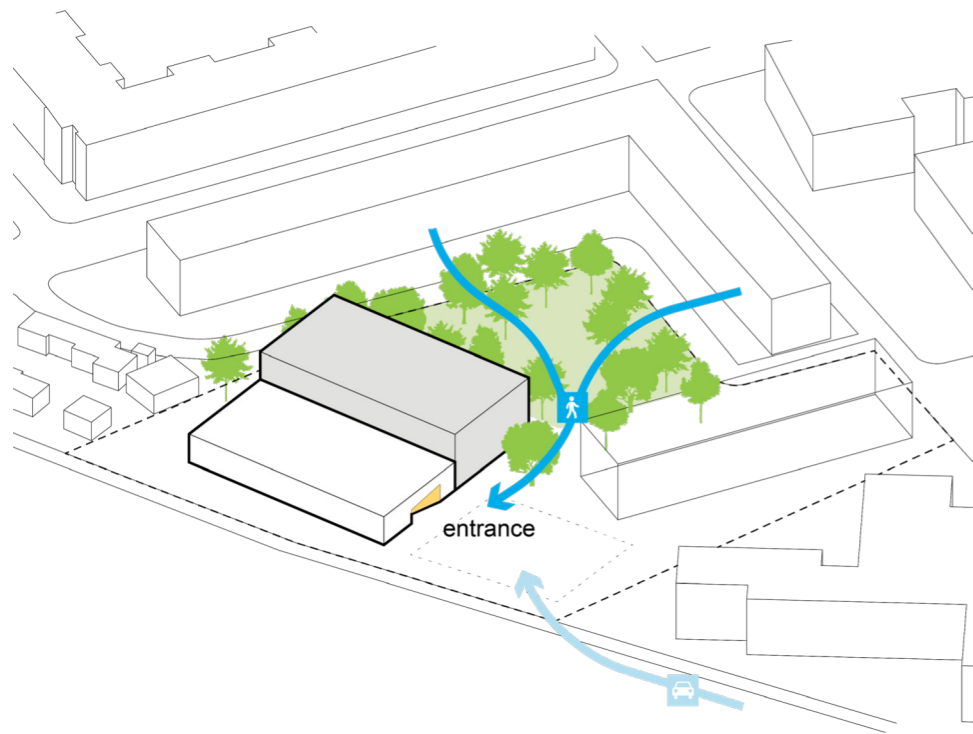
01 Orientamento della vasca a Sud-Est



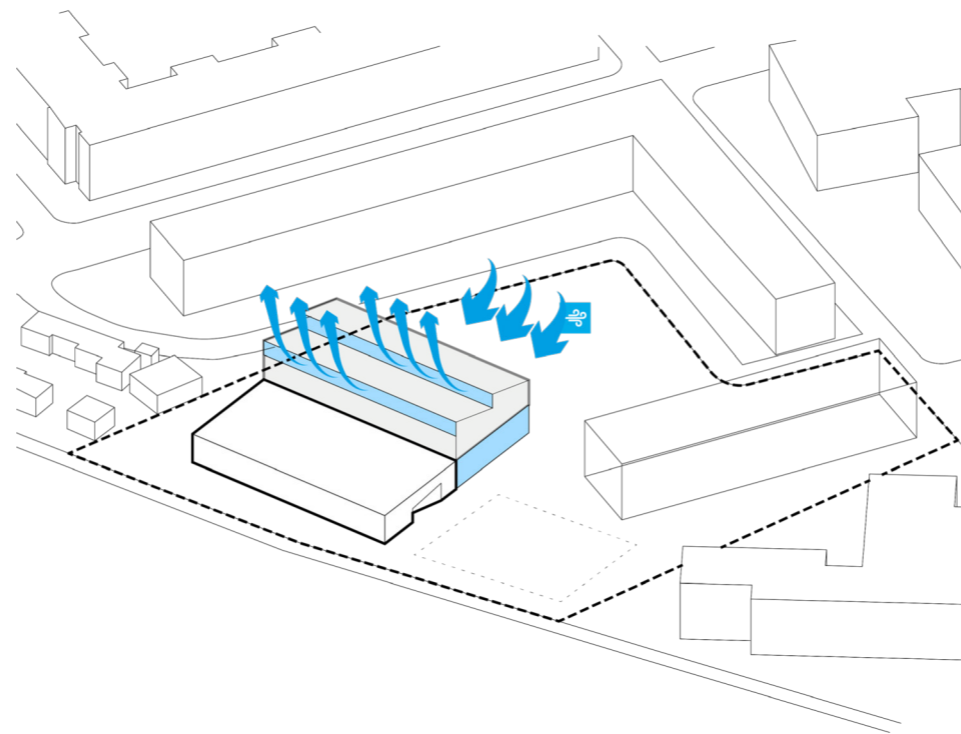
02 Allineamento verso la strada, costruzione del margine urbano



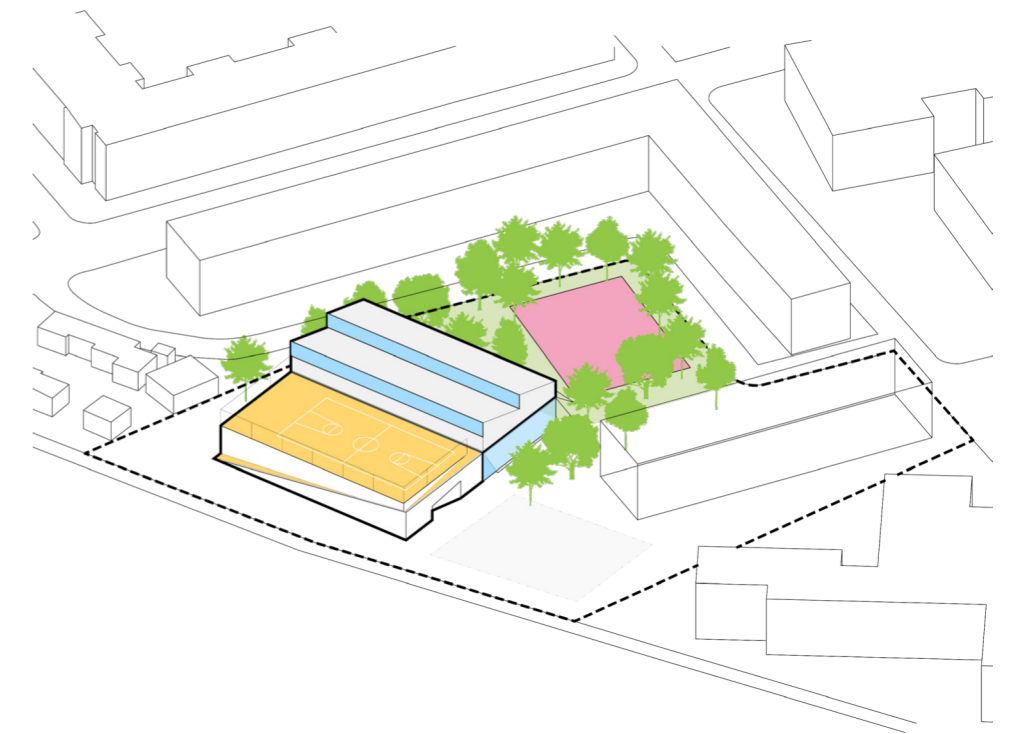
03 Lasciare spazio per un nuovo parco urbano



04 Ingresso ed Accessibilità



05 Apertura del volume per luce e ventilazione naturale

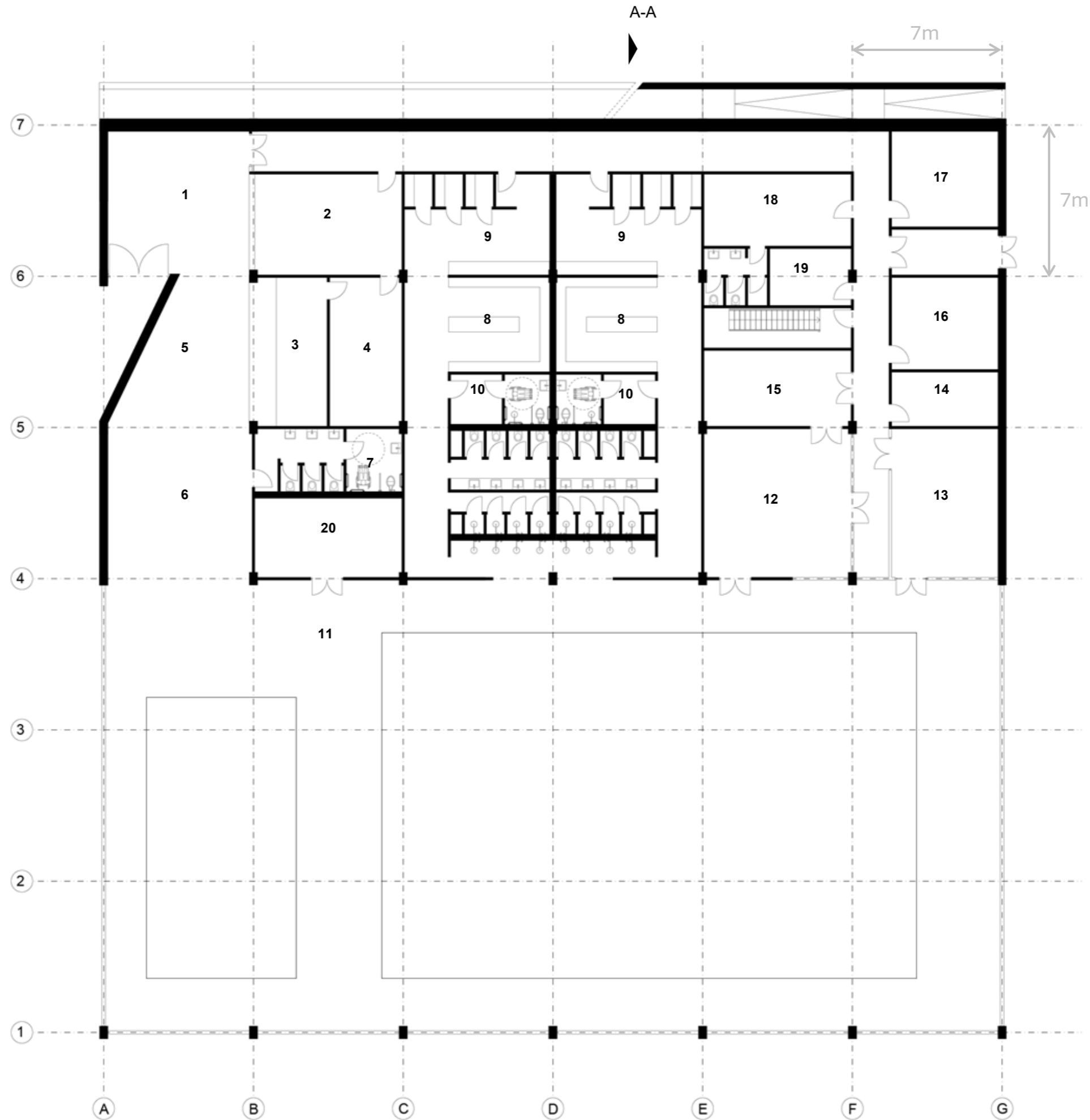


06 Massimizzazione dello Spazio per la Comunità



1. Edificio Piscina
2. Edificio delle funzioni di Supporto
3. Ingresso
4. Rampa di accesso alla copertura
5. Campo sportivo in copertura
6. Parco
7. Aree sportive all'aperto
8. Parcheggio





1. Foyer
2. Reception
3. Bar
4. Cucina
5. Sala Attesa
6. Sala Multifunzionale
7. Toilet
8. Spogliatoio
9. Zona Asciugatura
10. Spogliatoio Gruppi
11. Area Vasca
12. Palestra
13. Sala Riabilitazione
14. Primo Soccorso
15. Deposito
16. Ufficio Staff
17. Sala Staff
18. Spogliatoio Staff
19. Deposito Pulizia
20. Deposito Attrezzi Piscina
21. Postazione di sorveglianza bagnanti

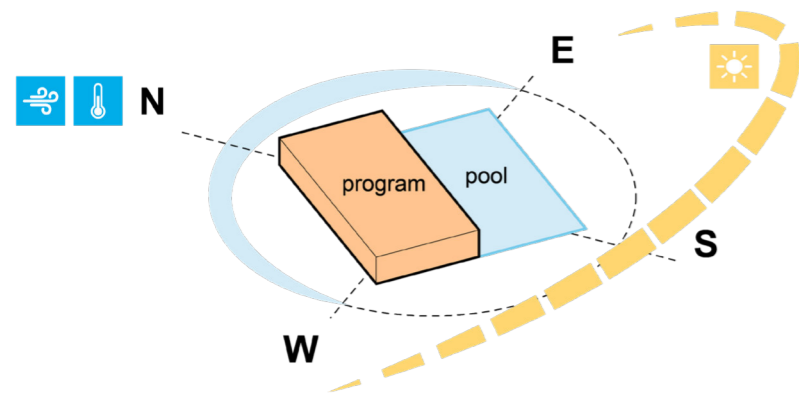
Planimetria L01
1:200



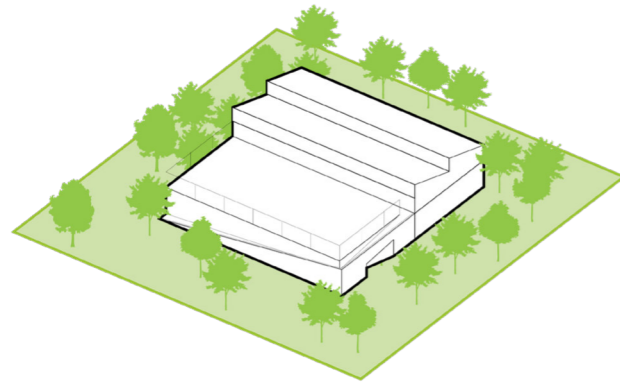


Strategia Sostenibilità Ambientale ed Energetica

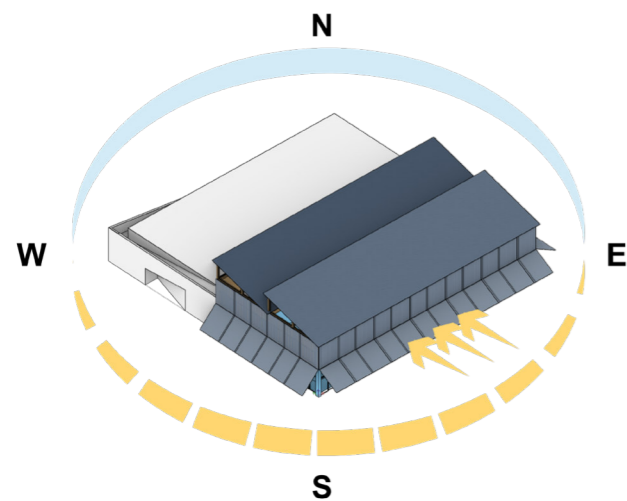
Il progetto privilegia strategie passive per il comfort ambientale e l'efficienza energetica, sfruttando orientamento, ventilazione naturale, schermature solari e massa termica della piscina. La copertura ventilata con pannelli fotovoltaici e l'impiego del legno strutturale completano un approccio a basse emissioni e ridotto consumo energetico.



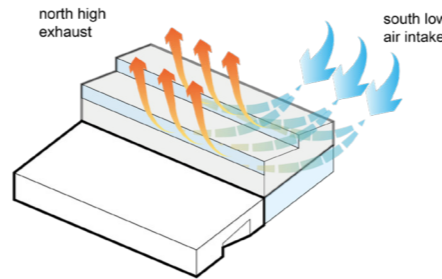
Orientamento a Sud-Est
Blocco servizi compatto a Nord



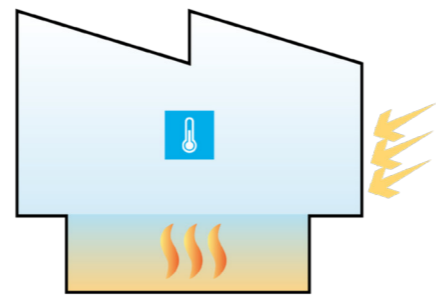
Configurazione compatta per limitare l'effetto isola di calore. Il verde contribuisce alla formazione di un'isola di raffreddamento locale.



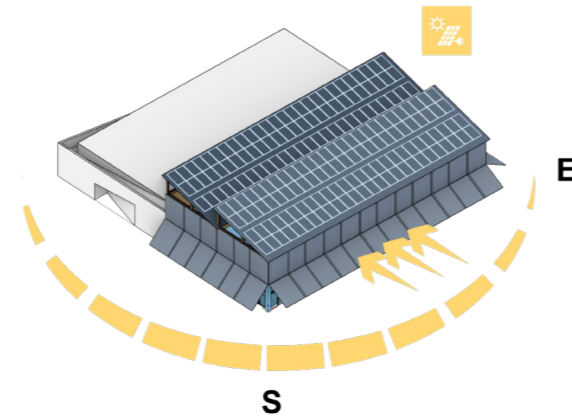
Schermature metalliche inclinate sui fronti ovest, sud ed est, limitano il surriscaldamento estivo e garantiscono un efficace ombreggiamento anche quando il sole è basso sull'orizzonte.



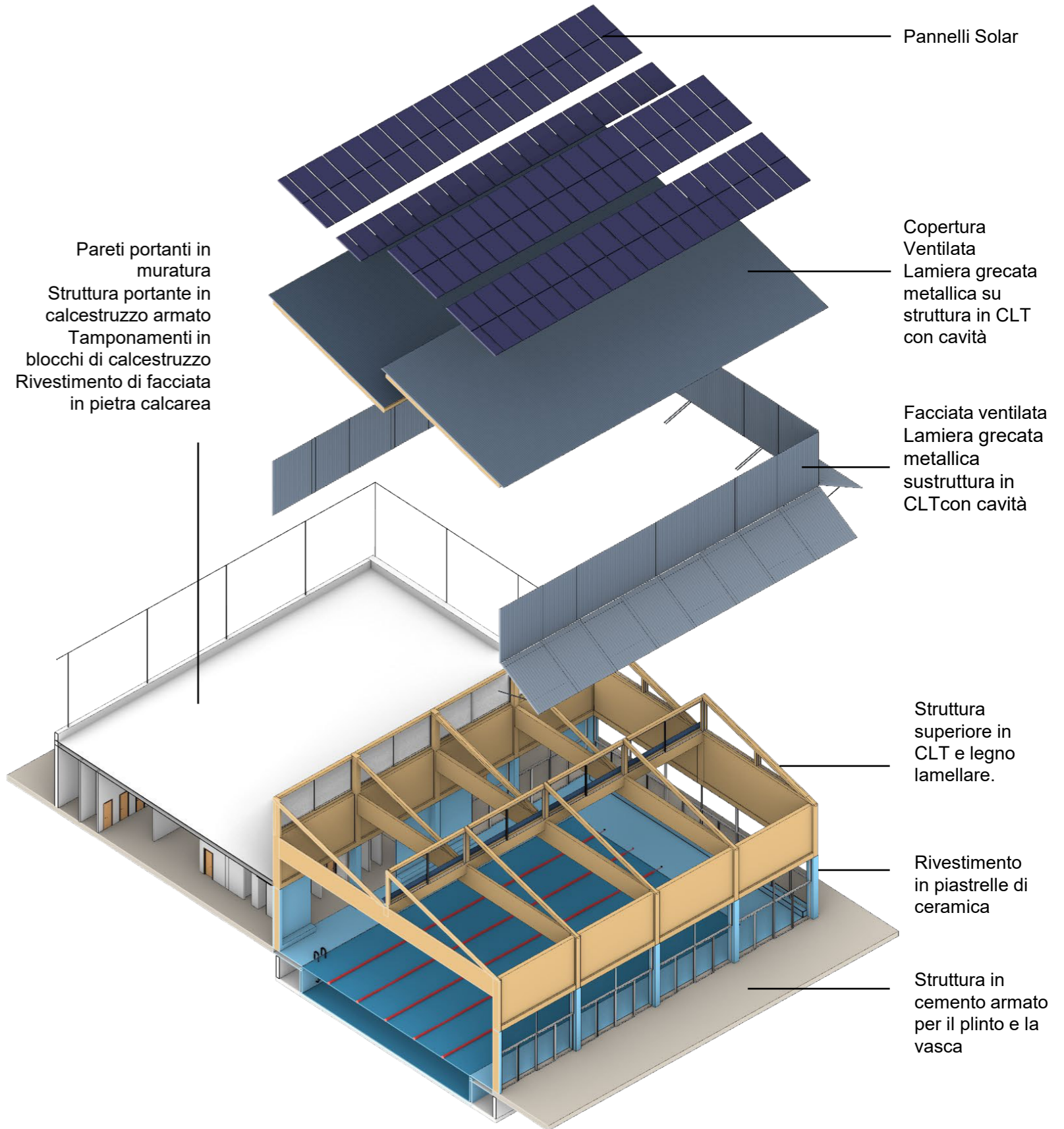
Effetto camino

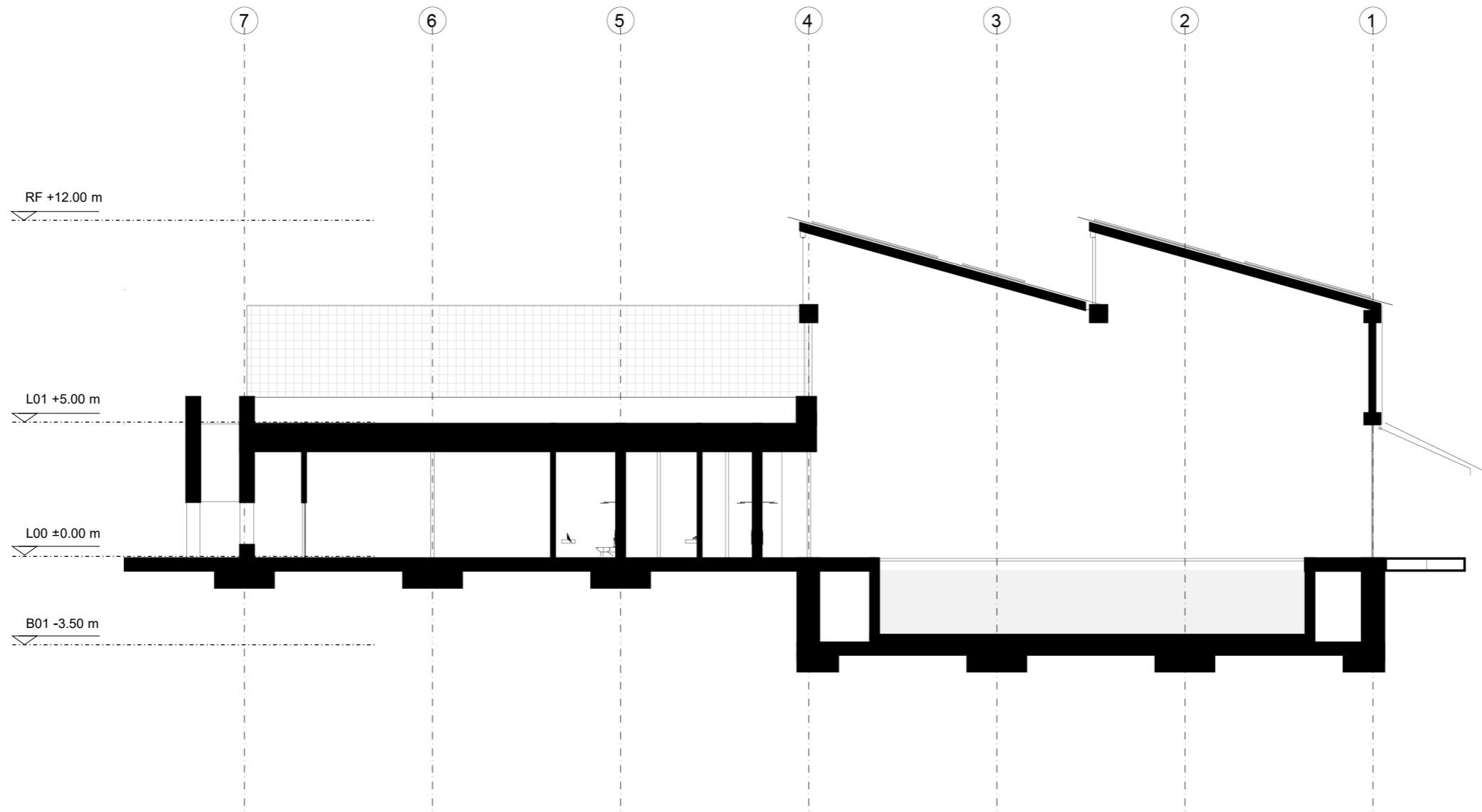


Massa termica della piscina per stabilizzare le temperature interne, riducendo il fabbisogno energetico degli impianti di climatizzazione (HVAC).



Copertura inclinata orientata a sud-est, progettata per massimizzare i guadagni energetici da fonte solare.



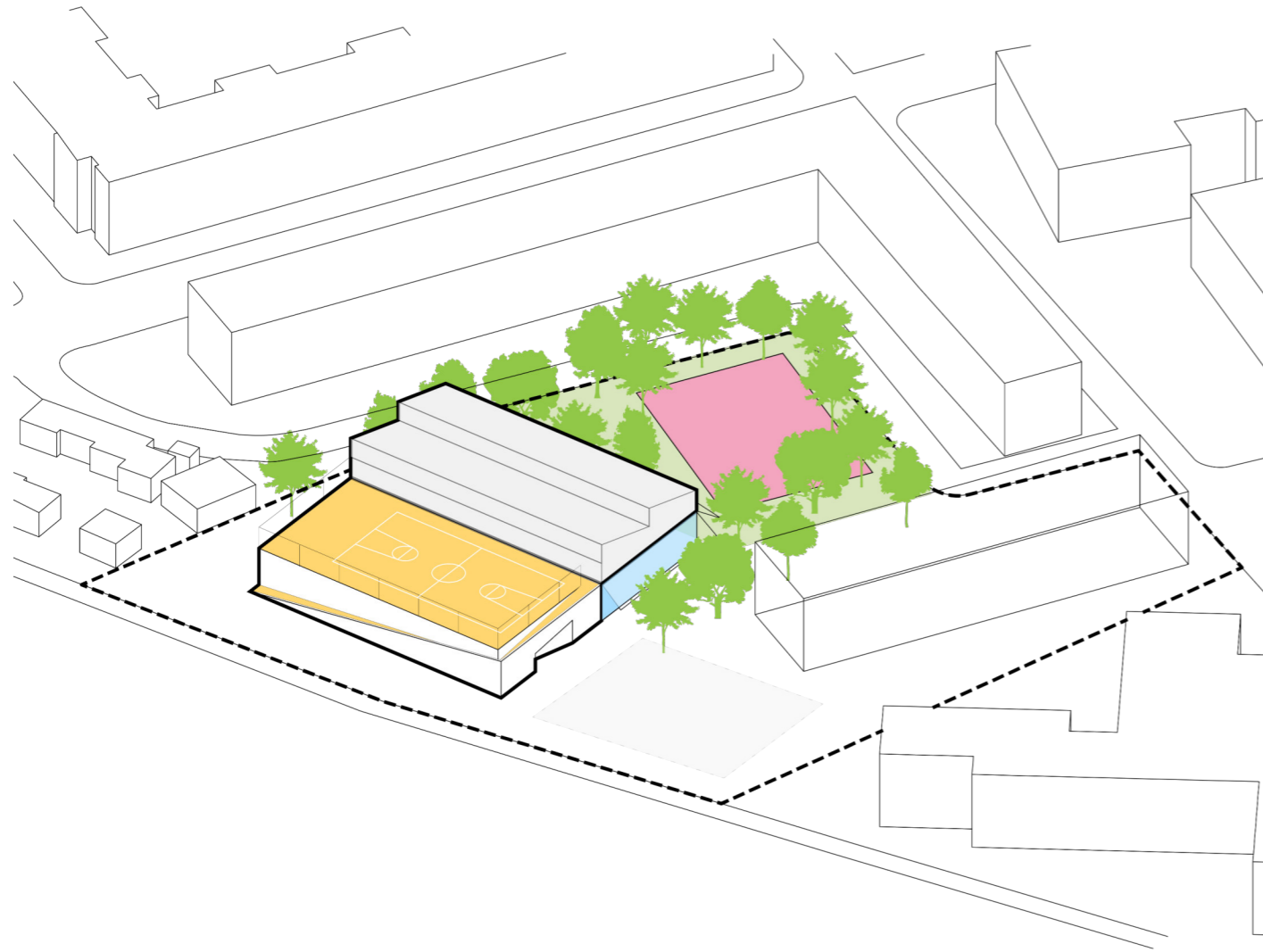


Sezione A-A
1:200

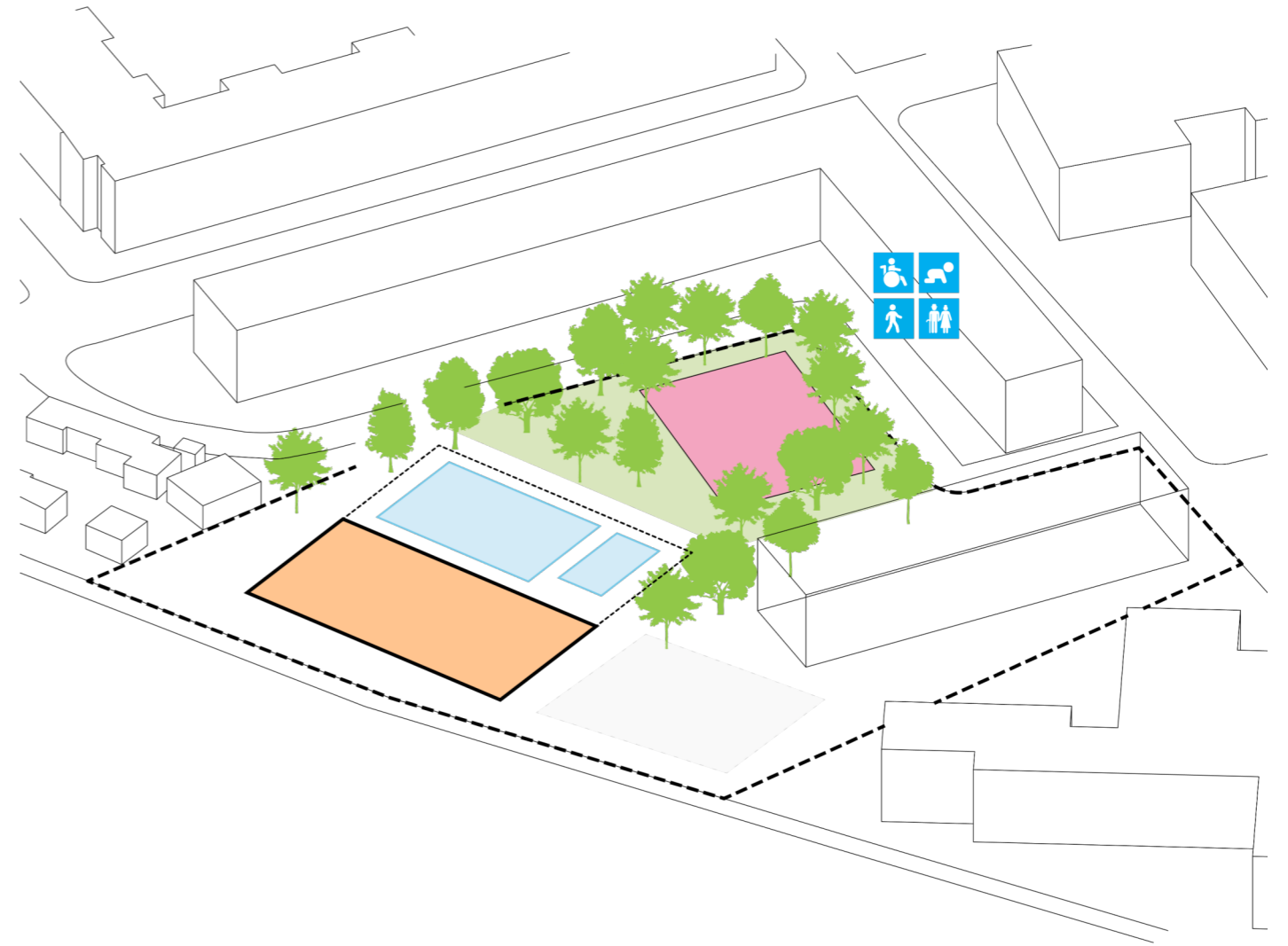


Sostenibilità Sociale

L'edificio si configura come un'estensione del parco di quartiere, creando un paesaggio pubblico continuo e privo di barriere. Riunendo sport, svago, salute e attività comunitarie su un unico livello completamente accessibile, promuove il benessere e l'inclusione sociale per tutti gli utenti.



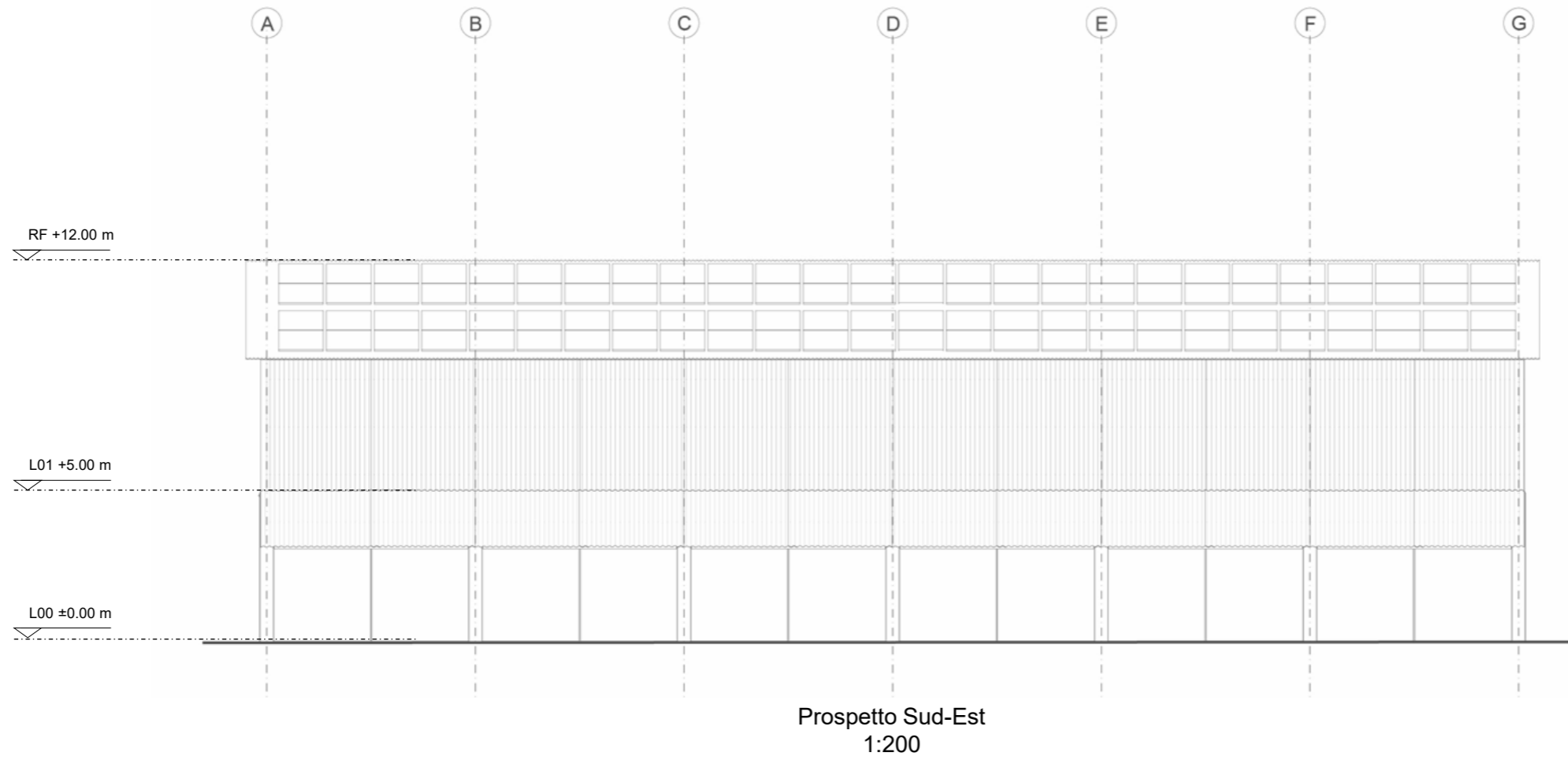
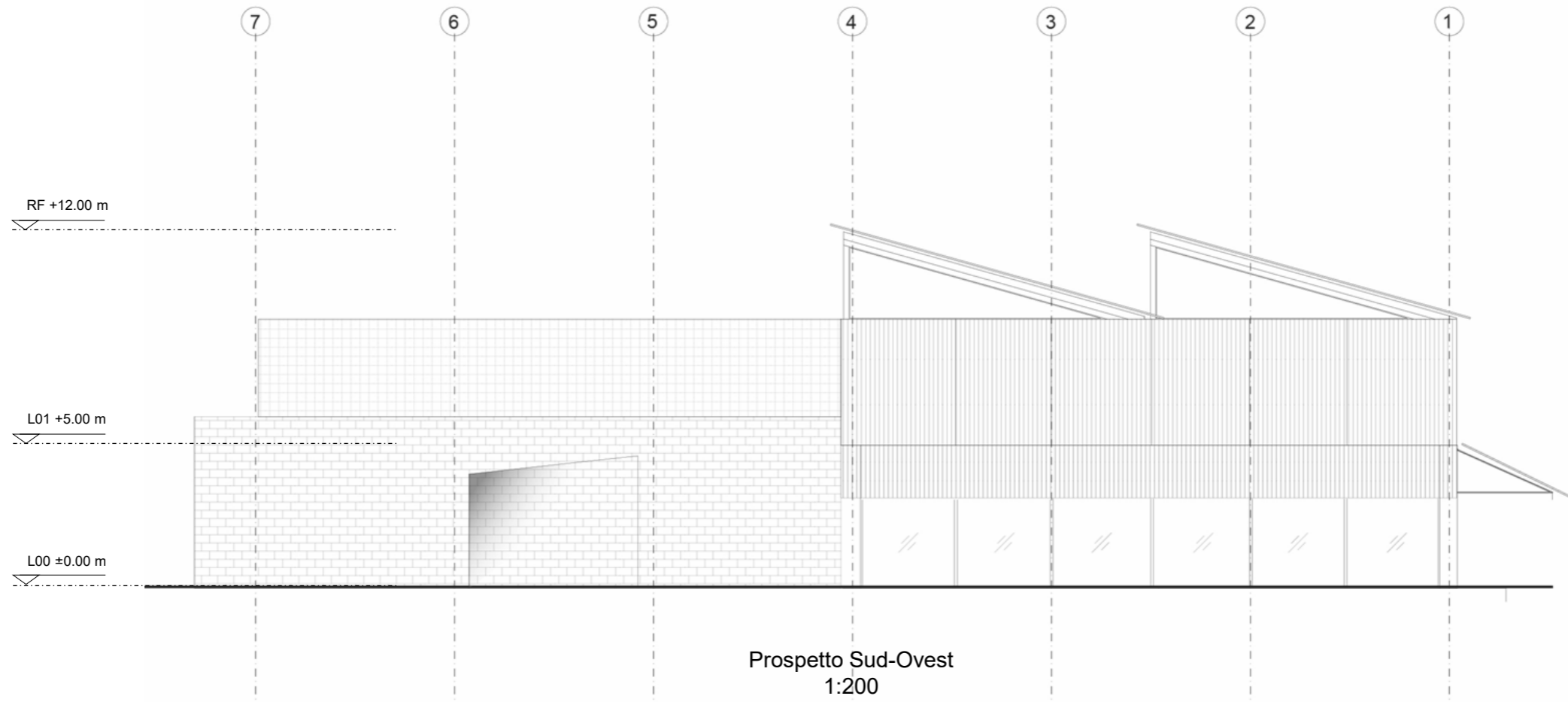
Sport e Comunità

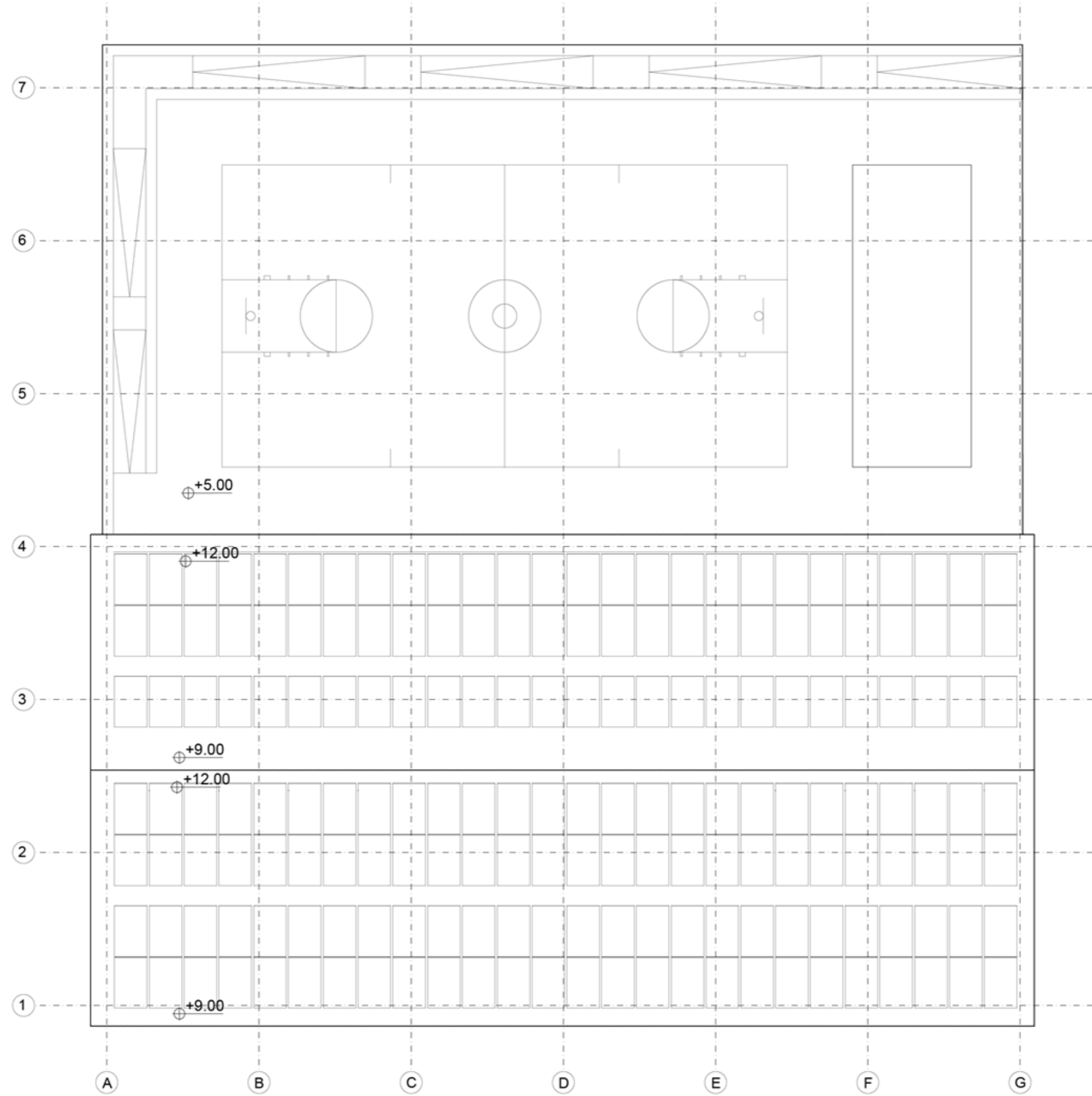


Continuità di Livello
(Accessibilità)



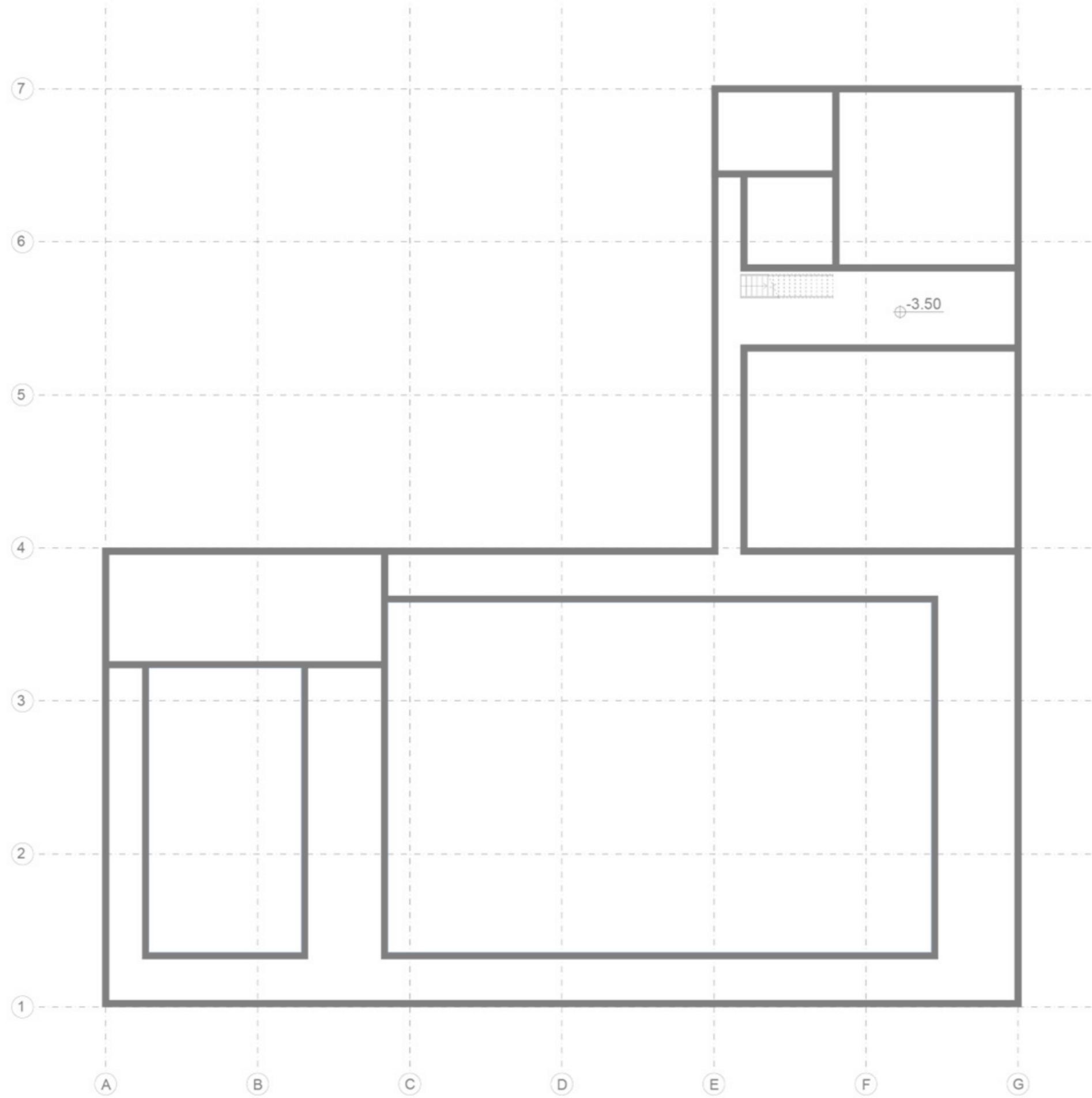






Pianta del tetto
1:200





Pianta B01
1:200



